



# Rondò 2026

**Concerti e incontri con la musica d'oggi**

XXIII edizione – gennaio > settembre

Direttore Artistico  
**Sandro Gorli**

**Lunedì 16 marzo**  
**ore 20.30 Concerto**

Milano, Fabbrica del Vapore, Sala Donatoni

Il programma di questa serata attraversa oltre quattro secoli di musica, costruendo un arco sonoro che lega mondi apparentemente lontanissimi: il linguaggio ornamentale e luminoso del Barocco, l'astrazione del Novecento, la vibrazione quasi mistica della ricerca contemporanea. Le due *Improvisations on one single tone*, dedicate a Giacinto Scelsi, fungono da portali meditativi che connettono i mondi temporali del programma, in un *continuum* di materia sonora. Scelsi, figura visionaria del Novecento, aveva concepito la musica come esplorazione dell'interiorità del suono, più che come successione di note. In queste improvvisazioni, il gesto performativo si concentra su una singola frequenza: un unico tono che si espande, si trasforma, vibra nello spazio e nel corpo, rivelando il mistero del suo continuo mutamento. L'ensemble *Continuum XXI* intreccia questi repertori senza soluzione di continuità, mettendo in dialogo la purezza del suono antico con le tensioni della musica contemporanea.

## Programma del concerto

**Georg Philipp Telemann** (1681-1767)

*Trio Sonata* in re minore 42:d10

**Continuum XXI**

*Improvisation on one single tone*  
nr. 1 - Omaggio a Giacinto  
Scelsi (2025)

**Claudio Monteverdi** (1567-1643)

*Sinfonia e introduzione al ballo*

**György Ligeti** (1923-2006)

*Continuum* (1968)

**Georg Philipp Telemann** (1681-1767)

*Fantasia per viola da gamba sola*  
in re

**Luciano Berio** (1925-2003)

*Gesti* (1966)

**Alberto Arroyo** (1989)

*Collapse* (2025)

**José María Sánchez-Verdú** (1968)

*Melancholia* (2015)

**Continuum XXI**

*Improvisation on one single*  
*tone nr. 2 - Omaggio a Giacinto*  
*Scelsi* (2025)

**Alberto Arroyo** (1989)

*Qué extraño pájaro* (2025)

**Continuum XXI**

**Moisés Maroto** flauto a becco

**Adrián Pineda** violino barocco

**Marina Cabello del Castillo**,viola da  
gamba

**Darío Tamayo** clavicembalo

Con il contributo di

ULYSSES  
PLATFORM



Cofinanziato  
dall'Unione europea

## Music of Extremes

*Solo attraverso gli estremi il mondo ha valore,  
solo attraverso la medietà perdura.*  
(Paul Valéry)

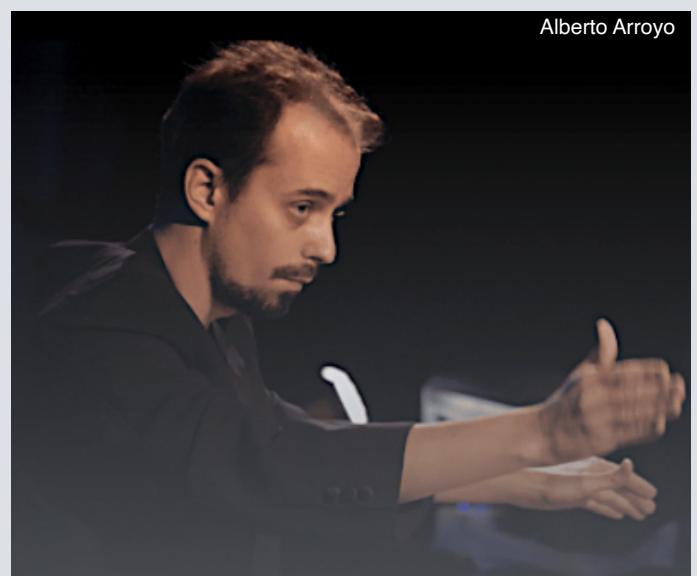
Il 2018 ha visto il lancio del progetto "Music of Extremes". Esso non solo mette a confronto due poli opposti (rabbia e fragilità, caos e ordine, silenzio e grido, follia e verità, mano e macchina), ma riflette anche, da una prospettiva contemporanea, su temi di fondamentale importanza per la cultura europea negli ultimi secoli. Gli estremi, in questo caso, si riferiscono a questa dualità, ma anche a due epoche della cultura europea apparentemente distanti: l'epoca barocca e l'epoca presente, ovvero il periodo del XX-XXI secolo.

Vista in quest'ottica, si potrebbe affermare che la visione artistica di Continuum XXI consista proprio nel ricostruire questa rottura storica applicandola al repertorio esistente per strumenti storici. Questo concerto si propone di realizzare esattamente questa idea artistica, combinando una profonda conoscenza della cosiddetta prassi esecutiva storica con la passione per l'esplorazione dei suoni. Ne sono prova gli arrangiamenti dei brani barocchi, le improvvisazioni, la grande curiosità e passione per la scoperta di nuove sonorità e lo spingere al limite le possibilità espressive degli strumenti storici. È anche il tratto distintivo musicale di questo

progetto. In un modo o nell'altro, gli ascoltatori non rimarranno indifferenti all'ascolto di questo programma.

La questione più importante nell'interpretazione di musica di epoche così diverse è come i due repertori possano dialogare tra loro e combinarsi in modo coerente. La chiave sta proprio negli elementi che fungono da ponte tra le due epoche. I mezzi formali, la meccanica musicale per così dire, hanno giocato un ruolo fondamentale nell'idea del basso continuo, un concetto di fondo che ha conferito coerenza e fluidità al discorso musicale proprio attraverso la sua continuità.

Questa idea, per fare un esempio, è chiaramente espressa nel *Trio Sonata* di Telemann, influenzato anche dalla musica gitana a cui il compositore di Magdeburgo aveva accesso. In modo analogo, ma portato al limite acustico, *Continuum* per clavicembalo solo di Ligeti esplora questo concetto fino alle sue estreme conseguenze. L'opera del compositore ungherese è diventata un pezzo chiave del repertorio contemporaneo per strumenti storici, e non è un caso che abbia, almeno in parte, dato il nome all'ensemble.



# Rondò 2026

## Prossimi appuntamenti di aprile

### **Domenica 12 aprile**

Fabbrica del Vapore, Sala Donatoni

#### **ore 11.00 Concerto**

Musiche di Lu, Benvenuti, Rodríguez,  
Fiorenzani, Marino, Vellucci, Casali, Gardella

**Carlotta Raponi** flauto

### **Mercoledì 29 aprile**

Fabbrica del Vapore, Sala Donatoni

#### **ore 20.30 Concerto**

Musiche di Manoury, Fedele, Khalilov, Obata,  
Cattaneo

**Maria Grazia Bellocchio** pianoforte

### **Lunedì 20 aprile**

Fabbrica del Vapore, Sala Donatoni

#### **ore 20.30 Concerto**

Musiche di Kurtág - *Omaggio a Kurtág*

**Marcelo Marchetti** baritono

**Lorenzo Gorli** violino

**Daniele Valabrega** viola

**Msartina Rudic** violoncello

**Elio Marchesini** percussioni

**Pianisti del *Call for Young Performers***